Anno scolastico 20…/20…

**PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO DEL SINGOLO DOCENTE**

**DISCIPLINA …**

**CLASSE …**

**Prof. …**

|  |  |
| --- | --- |
| N. allievi | .. :M… F. … |
| N. allievi ripetenti |  |
| N. allievi stranieri |  |
| N. allievi con sostegno |  |
| N. allievi DSA |  |
| N. allievi BES |  |

**1 – ANALISI DELLA CLASSE**

**Individuata sulla base d**i**:**

☐ prove di ingresso

☐ osservazioni sistematiche in classe

☐ rilevazioni elaborate d’intesa con la Scuola Primaria (classi Prime)

☐ verifiche effettuate

|  |  |
| --- | --- |
| Le prove di ingresso, uguali per classi parallele, vengono concordate nell'ambito del dipartimento di italiano per effettuare osservazioni su: ordine cronologico, conoscenze, lessico, analisi fonti, uso strumenti | * *Prove scritte strutturate* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Contesto socio/affettivo**  *Si possono aggiungere*  *(molto /abbastanza / poco)* | **Contesto culturale**  *Si possono aggiungere*  *(molto /abbastanza / poco)* | **Livello di Conoscenze/Abilità** |
| * Disponibile al dialogo * Collaborativa * Socializzata * Vivace * Tranquilla * Scolarizzata * Sensibile ai richiami | * Motivata * Interessata * Partecipe * Curiosa di conoscere * Impegnata * Selettiva * Svogliata | * Alto * Medio - alto * Medio * Medio - basso * Basso |

|  |
| --- |
| **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**  La classe (a tempo ….., con…. ore settimanali, con l’insegnamento della lingua inglese e francese) è composta da … allievi (… maschi e … femmine), tutti nati nel …., tranne …..(2007), …..(2005)….  *ALUNNI STRANIERI*  ……. alunni sono di origine straniera: ……con entrambi i genitori non italiani (*cognomi…*.);…… con un genitore straniero (*cognomi…*) ed … adottato all’età di ….( *cognomi…*).  *H - DSA- BES*  H (*cognomi…*)  DSA (*cognomi…*)  BES (*cognomi…*)  **PROFILO DELLA CLASSE**  La classe si presenta di livello …….: un gruppo presenta difficoltà di tipo ............  Nel complesso gli alunni sono …. e partecipano alle lezioni…………, lavorano …………. in gruppo. Sono ….  Hanno partecipato con …………..a tutte le attività proposte sia in ambito scolastico che extrascolastico |

**Fasce di livello** (nominativi alunni)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **9/10**  **PRIMO LIVELLO**  ABILITÀ DI BASE POSSEDUTE :  Conosce gli argomenti in modo approfondito e organico. Applica con sicurezza i procedimenti e le tecniche ed è capace di ricercare soluzioni alternative ai problemi proposti. | Cognomi…. | n. |
| **7/8**  **SECONDO LIVELLO**  ABILITÀ DI BASE POSSEDUTE o SOSTANZIALMENTE POSSEDUTE:  Conosce gli argomenti proposti in modo articolato e completo e applica concetti e regole*.*  Conosce gli argomenti proposti in modo abbastanza articolato e applica con una certa precisione concetti e regole*.* | Cognomi… | n. |
| **5,5/6,4**  **TERZO LIVELLO**  ABILITÀ DI BASE PARZIALMENTE POSSEDUTE:  Conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e poco approfondito e applica procedimenti e regole con incertezza. | Cognomi… | n. |
| **4/5**  **QUARTO LIVELLO**  ABILITÀ DI BASE NON POSSEDUTE:  Mostra conoscenze frammentarie e applica con difficoltà procedimenti e regole. Ha bisogno della guida dell’insegnante | Cognomi… | n. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Casi particolari** | | |
| **Alunni** | **Difficoltà\*** | **Strategie intervento** |
|  |  | Si rimanda allo specifico PEI |
|  |  | Si rimanda allo specifico PDP |
|  |  | Si rimanda allo specifico PDP |
|  |  | Si rimanda allo specifico PDP |
|  |  | Si rimanda allo specifico PDP |

|  |  |
| --- | --- |
| **\* Legenda** | |
| 1. H |  |
| 1. DSA | Disturbo di…. |
| * BES | * Specificare quale difficoltà:   + difficoltà di apprendimento   + disturbi comportamentali   + situazione familiare difficile   + motivi di salute   + svantaggio socio-culturale   + scarsa motivazione allo studio   + difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti   + ripetente |

**2 – OBIETTIVI – ABILITA’ - COMPETENZE**

|  |
| --- |
| **Si rimanda al curriculum d’Istituto** |

**3-STRATEGIE PER LO SVILUPPO FORMATIVO E COGNITIVO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

|  |
| --- |
| **Si rimanda al Piano d’Inclusione** d’Istituto e allo specifico documento formulato dal GLI  e al PEI o PDP dei singoli alunni |

**4 – STRATEGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ☐ | Lezioni frontali /partecipate | ☐ | Visione di film, documentari, video, immagini |
| ☐ | Apprendimento cooperativo | ☐ | Elaborazione scritta/grafica/computerizzata di dati |
| ☐ | Tutoring | ☐ | Elaborazione di mappe concettuali |
| ☐ | Attività di laboratorio | ☐ | Simulazione di casi (didattica per problemi reali) |
| ☐ | Attività di ricerca individuale | ☐ | Flipped classroom |

**5 – LINEE METODOLOGICHE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Metodologie** | * uso articolato ed alternato di più strategie metodologiche * scelta di contenuti ed attività che destino interesse e curiosità * utilizzo del mezzo di indagine scientifica * gratificazione per i risultati raggiunti * creazione di un clima di attesa e coinvolgimento della classe nel progetto educativo generale * altro…………………………… |
| **Metodi** | * lezione frontale * lavoro in “coppie d’aiuto” * lavori di gruppo: * eterogenei al loro interno * per fasce di livello * …………………………… * ricerca individuale * didattica breve * Compiti significativi * Compiti reali * altro…………………………. |

**6 – STRUMENTI OPERATIVI**

|  |  |
| --- | --- |
| * Libri di testo * Testi didattici di supporto * Stampa specialistica * Schede predisposte dall’insegnante * Computer * Animazione corporea * Uscite sul territorio * ……………………. | * Sussidi audio-visivi * Proiezione film * Proiezione di documentari * Proiezione di filmati di tipo didattico * Ascolto di brani musicali * Sistemi Hi-Fi * LIM………………………………………… * ………………………………………… |

**7 – RECUPERO E POTENZIAMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **RECUPERO**  **delle conoscenze e delle competenze** | ALUNNI di terza e quarta fascia:  STRATEGIE:   * studio assistito in classe; * approccio differenziato al sapere; * adeguamento dei tempi di assimilazione/apprendimento; * coinvolgimento in attività di gruppo; * esercitazioni ; * gratificazioni etc. |
| **CONSOLIDAMENTO**  **delle conoscenze e delle competenze** | ALUNNI di seconda fascia:  STRATEGIE:   * attività graduate guidate; * esercitazioni di consolidamento/sostegno; * inserimento in gruppi di lavoro; * valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; * gratificazioni etc. |
| **POTENZIAMENTO**  **delle conoscenze e delle competenze** | ALUNNI di prima fascia:  STRATEGIE:   * approfondimento dei contenuti; * affidamento di incarichi particolari; * ricerche individuali o di gruppo; * sviluppo del senso critico e della creatività; * valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; * attività integrative etc. |

**8 – CONTENUTI – PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Titolo** | **Breve descrizione**  **Modulo e/o Unità Didattica**  **(Conoscenze/abilità riferite agli obiettivi specifici, descrizione delle attività)** | **Tempi di realizzazione** | **Verifiche** |
| **L’ALTO MEDIOEVO** | **CONOSCENZE**   1. Metodo di studio storico e ripasso età antica 2. La fine del mondo antico e l’alto Medioevo; 3. Situazione italiana ed europea tra V e VII secolo (regni romano barbarici). 4. Impero Bizantino e Giustiniano 5. Il monachesimo e ruolo della Chiesa tra V e VII secolo. 6. I longobardi 7. L’Arabia e l’Islam   **ABILITÀ**  Comprendere aspetti e strutture degli eventi dell’alto medioevo.  Individuare gli aspetti fondamentali del periodo in base ad indicatori dati.  Effettuare collegamenti tra cause e relative conseguenze degli eventi.  Collocare gli eventi o i fenomeni nello spazio  Collocare diacronicamente e sincronicamente gli eventi storici dell’età medioevale.  Acquisire il processo di trasformazione storica realizzatosi nel passaggio dall’età antica a quella altomedioevale.  Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.  Saper selezionare le informazioni.  Leggere e costruire schemi, tabelle e grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate, anche in formato digitale.  Riferire oralmente in modo chiaro ed organico gli argomenti studiati.  Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.  Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) anche in formato digitale per produrre conoscenze su temi definiti  Utilizzare il linguaggio disciplinare della storia in modo corretto.  **ATTIVITA’**   * Individuazione dei prerequisiti. * Visione di documentari. * Discussione guidata e spiegazione degli argomenti affrontati * Lettura e individuazione delle informazioni principali inerenti il periodo storico studiato, sul libro di testo * Lezioni frontali con LIM. * Somministrazione appunti. * Costruzione ed uso di mappe concettuali e tabelle di confronto guidate e realizzazione di sunti sull’argomento affrontato. * Individuazione dei termini specifici e spiegazione del loro significato. * Conversazione libera e guidata per riconoscere le relazioni esistenti tra avvenimenti e i comportamenti, e confronto critico con quelli attuali. * Osservazione e analisi di cartine geostoriche e fonti iconografiche | Settembre- novembre | *Possibili verifiche (scegliere quella preferita):*  Produzione orale sulle conoscenze apprese.  Verifica strutturata sugli argomenti studiati  Realizzazione di un power point in gruppi eterogenei sui popoli germanici che gli alunni dovranno presentare alla classe  Altro… |
| **IL MONDO FEUDALE** | **CONOSCENZE:**   1. L’età di Carlo Magno e nascita del mondo feudale. 2. La figura del cavaliere. 3. Il vassallaggio e il beneficio: il feudo 4. Piramide feudale/ reale distribuzione del potere in età feudale. 5. Massime autorità del periodo: il papa e l’imperatore 6. Le ultime invasioni barbariche: ungari e vichinghi. 7. Debolezza degli imperatori e conseguenze politiche: ereditarietà dei feudi. 8. L’incastellamento e la curtis. 9. Riorganizzazione dell’impero da parte degli Ottoni. 10. Lotta papato-impero.   **ABILITÀ**  Comprendere aspetti e strutture del mondo feudale  Individuare gli aspetti fondamentali del periodo in base ad indicatori dati.  Effettuare collegamenti tra cause e relative conseguenze degli eventi.  Collocare gli eventi o i fenomeni nello spazio  Collocare diacronicamente e sincronicamente gli eventi storici dell’età medioevale.  Acquisire il processo di trasformazione storica caratterizzante l’affermarsi del Feudalesimo in Europa.  Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.  Saper selezionare le informazioni.  Leggere e costruire schemi, tabelle e grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate, anche in formato digitale.  Riferire oralmente in modo chiaro ed organico gli argomenti studiati.  Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.  Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) anche in formato digitale per produrre conoscenze su temi definiti  Utilizzare il linguaggio disciplinare della storia in modo corretto.  **ATTIVITA’**  Discussione guidata e spiegazione degli argomenti affrontati;  Lettura e individuazione delle informazioni principali inerenti il periodo storico studiato, sul libro di testo, su appunti e su libri alternativi forniti dall’insegnante, attraverso film e documentari.  Lezioni frontali con e senza LIM  Costruzione ed uso di mappe concettuali e tabelle di confronto guidate e realizzazione di sunti sull’argomento affrontato;  Individuazione dei termini specifici e spiegazione del loro significato;  lavori cooperativi;  Osservazione dell’ambiente circostante e visite guidate  Lavoro di ricerca  Realizzazione di quadri di civiltà e copioni  Realizzazioni di compiti di realtà e significativi | Novembre - febbraio | *Possibili verifiche (scegliere quella preferita):*  Produzione orale sulle conoscenze apprese.  Verifica strutturata sugli argomenti studiati  Gioco di ruolo dal titolo “Il gioco dei feudi” (simulazione della vita in epoca feudale ricostruita dagli alunni)  Costruire un plastico del castello medioevale e della curtis basandosi sulle informazioni storiche ricavate dal libro di testo e dai materiali forniti dagli insegnanti.  Altro… |
| **IL BASSO MEDIOEVO** | **CONOSCENZE**   1. La rinascita dell’anno mille: i cambiamenti fondamentali, la città medioevale e i comuni 2. Le autorità medioevali: papato e imperatore 3. Le crociate 4. Situazione internazionale tra XI e XIII secolo. 5. La crisi del 1300 6. La nascita degli stati nazionali e le Signorie   **ABILITÀ**  Comprendere aspetti e strutture del Basso Medioevo  Individuare gli aspetti fondamentali del periodo in base ad indicatori dati.  Effettuare collegamenti tra cause e relative conseguenze degli eventi.  Collocare gli eventi o i fenomeni nello spazio  Collocare diacronicamente e sincronicamente gli eventi storici dell’età medioevale.  Acquisire il processo di trasformazione storica che investe l’Europa durante il Basso Medioevo.  Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.  Saper selezionare le informazioni.  Leggere e costruire schemi, tabelle e grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate, anche in formato digitale.  Riferire oralmente in modo chiaro ed organico gli argomenti studiati.  Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.  Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) anche in formato digitale per produrre conoscenze su temi definiti  Utilizzare il linguaggio disciplinare della storia in modo corretto.  **ATTIVITA’**  Discussione guidata e spiegazione degli argomenti affrontati;  Lezioni frontali con e senza LIM  Visione di documentari;  Lettura e individuazione delle informazioni principali inerenti il periodo storico studiato, sul libro di testo, su appunti e su libri alternativi forniti dall’insegnante;  Costruzione di mappe concettuali e tabelle di confronto guidate e realizzazione di sunti sull’argomento affrontato;  Individuazione dei termini specifici e spiegazione del loro significato;  Conversazione libera e guidata per riconoscere le relazioni esistenti tra gli avvenimenti, i comportamenti e le istituzioni e confronto critico con quelli attuali;  Osservazione dell’ambiente circostante per scoprire le locali radici storiche.  Lavoro di ricerca.  Realizzazione di lavori cooperativi.  Realizzazione di compiti significativi o di realtà | Marzo - maggio | *Possibili verifiche (scegliere quella preferita):*  Produzione orale delle conoscenze acquisite  Verifica strutturata sugli argomenti studiati  Realizzazione del gioco dell’oca storico. Ad ogni casella corrisponde una domanda. Si avanza solo quando la risposta è corretta.  Altro… |

**9 – CONTRIBUTO SCUOLA - FAMIGLIA**

|  |
| --- |
| ☐ Colloquio settimanale (tramite prenotazione su Diario)  ☐ Ricevimento quadrimestrale  ☐ Comunicazione mediante Diario  ☐ Lettera ufficiale  ☐ Assemblee di classe  ☐ Consegna schede di valutazione quadrimestrale (eventuale valutazione intermedia se negativa) |

**10 – CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI: VERIFICHE – VALUTAZIONI – TEMPI**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Art.1 D.L. n.62/2017.

**a)CRITERI per il**

|  |
| --- |
| * raggiungimento delle competenze chiave * raggiungimento delle competenze trasversali * progresso rispetto alla situazione di partenza   **Si rimanda** **alle griglie di valutazione votate dal collegio e presenti nel PTOF** |

**b)STRUMENTI per la valutazione**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODALITA’**  **DI VERIFICA** | **VERIFICHE:**  ☐ scritte  ☐ orali  ☐ grafiche  ☐ progettuali | ☐ attività operative  ☐ attività motorie  ☐ attività esecutive  ☐ Compiti significativi  ☐ Compiti reali |

**c) TEMPI per la valutazione**

|  |
| --- |
| * al termine di ciascuna unità didattica * quadrimestrale |

**d) MODI per la valutazione**

La valutazione sarà TRASPARENTE e TEMPESTIVA volta ad attivare un processo di autovalutazione, che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (rif. art. 2 D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, relativo allo “Statuto delle studentesse e degli studenti”).

Per la **valutazione del Comportamento** si fa riferimento al Curricolo verticale e al regolamento d’istituto

La **valutazione disciplinare** terrà conto della soggettiva condizione di partenza, degli interventi posti in essere, delle risposte fornite dall’alunno. La valutazione controllerà i livelli di conoscenze e abilità raggiunti dagli alunni e verrà espressa in decimi (Documento criteri di valutazione pubblicato nel PTOF).

La **valutazione delle competenze** verrà invece espressa secondo la seguente tabella generale, a secondo delle singole UdA.

|  |
| --- |
| **A – Avanzato** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| **B – Intermedio** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| **C – Base** L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità  fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| **D – Iniziale** L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

**Recanati, lì**  …………….. **Prof.** ……………………